



## **Bolzoni S.p.A.**

*Sede in Podenzano (Piacenza), Località I Casoni*

*Capitale sociale pari ad Euro 6.498.478,75 interamente versato*

*Iscritta al Registro delle Imprese di Piacenza al n. 00113720338*

\* \* \*

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INERENTE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO ED ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 73 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99**

\* \* \*

Egredi Signori Azionisti,

su proposta del Consiglio di Amministrazione di Bolzoni S.p.A. (“**Società**” o “**Emittente**”) siete stati convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società in Podenzano (Piacenza), Località I Casoni, in prima convocazione per il giorno martedì 21 aprile 2009, alle ore 10.00, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 22 aprile 2009, stessi luogo ed ora, per valutare, *inter alia*, l’opportunità di autorizzare, in forza ed ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, la conclusione di operazioni di compravendita di azioni proprie per le finalità e nei termini di seguito illustrati.

Tale autorizzazione viene sottoposta alla Vostra approvazione secondo quanto stabilito dal terzo punto all’ordine del giorno di detta assemblea, come di seguito riportato:

*“Autorizzazione all’acquisto e alla vendita/disposizione di azioni proprie ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente.”*

Si ricorda che alla data della presente relazione il capitale sociale dell’Emittente, integralmente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 6.498.478,75, suddiviso in n. 25.993.915 azioni ordinarie prive di valore nominale; non sono state emesse altre categorie di azioni oltre alle azioni ordinarie.

L’autorizzazione alla conclusione di operazioni di compravendita di azioni proprie sarebbe funzionale non solo ad operazioni strategiche del gruppo Bolzoni, ma anche a politiche remunerative. In particolare, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ritiene utile che la predetta autorizzazione venga concessa per perseguire, nell’interesse dell’Emittente stessa, le finalità consentite dalla normativa applicabile in vigore, fra le quali:

- incentivare e fidelizzare dipendenti (ivi incluse eventuali categorie che, alla stregua della legislazione di volta in volta vigente vengano agli stessi equiparate), collaboratori, amministratori della Società e/o di società dalla stessa controllate e/o altre categorie di soggetti (quali agenti anche non monomandatari) discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione, come di volta in volta ritenuto opportuno dalla Società;
- adempiere ad eventuali obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili in/o scambiabili con strumenti azionari;
- realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi con *partner* strategici (anche



commerciali) che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del gruppo ad essa facente capo; e

- il compimento di operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse.

Il Consiglio di Amministrazione rammenta che alla data della presente relazione l'Emittente non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie.

L'autorizzazione all'acquisto viene richiesta:

- per un numero massimo di 700.000 azioni ordinarie dell'Emittente, rappresentative nel complesso del 2,7% del capitale sociale e, dunque, in ossequio al disposto degli articoli 2357, comma terzo, e 2359-bis, comma terzo, del Codice Civile; e
- per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera dell'assemblea dei soci che dovesse concedere tale autorizzazione.

Le operazioni di acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'articolo 132 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, dell'articolo 144-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

L'acquisto di azioni proprie verrà effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dell'Emittente.

L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato come segue:

- gli acquisti destinati all'attuazione di piani di incentivazione e/o accordi commerciali di tipo strategico ed all'emissione di strumenti di debito convertibili dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione e non inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta precedente ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la Società;
- gli eventuali altri acquisti dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore del 10% e non inferiore del 10% rispetto al prezzo ufficiale rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la Società; e
- il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni "Bolzoni" negoziato sul mercato. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente



bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero.

L'autorizzazione alla vendita delle azioni acquistate in costanza dell'autorizzazione che l'assemblea dei soci potrà dare secondo i termini esposti nella presente relazione, rimettendole in circolazione, viene richiesta nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente e dai Regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. e dalle nuove disposizioni comunitarie in materia, senza alcun vincolo temporale:

- ad un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari di cui sopra o i piani di incentivazione e/o accordi commerciali di tipo strategico a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse; e
- ad un prezzo non superiore del 10% e non inferiore del 10% rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nelle sedute di borsa precedenti l'operazione di vendita così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla *best practice* in materia.

Vi invitiamo pertanto, qualora concordiate con la proposta illustrataVi, ad assumere la seguente deliberazione:

*“L'assemblea ordinaria degli azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione*

***delibera***

- *di autorizzare, nel rispetto e nei limiti delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti di Borsa Italiana S.p.A., nonché delle disposizioni comunitarie in materia, il Consiglio di Amministrazione:*
  - a) *ad acquistare, fino ad un massimo di n. 700.000 azioni proprie prive di valore nominale, pari al 2,7%, per un controvalore massimo non superiore alle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e per un periodo non superiore a 18 (diciotto) mesi da oggi. L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato con le seguenti modalità:*
    - i) *gli acquisti destinati all'attuazione di piani di incentivazione e/o accordi commerciali di tipo strategico ed all'emissione di strumenti di debito convertibili dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione e non inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta precedente ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la Società;*
    - ii) *gli eventuali altri acquisti dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore del 10% e non inferiore del 10% rispetto al prezzo ufficiale rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la Società;*



e

- iii) *il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni "Bolzoni" negoziato sul mercato. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero.*
  
- b) *ad alienare e disporre, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia, stabilendo i tempi e le modalità esecutive della relativa operazione, le azioni proprie previamente acquistate:*
  - i) *ad un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari di cui sopra o i piani di incentivazione e/o accordi commerciali di tipo strategico a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse; e*
  
  - ii) *ad un prezzo non superiore del 10% e non inferiore del 10% rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nelle sedute di borsa precedenti l'operazione di vendita così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla best practice in materia.*
  
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato in relazione agli stessi, ai sensi della normativa applicabile."*

\* \* \*

Podenzano, 16 marzo 2009

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Emilio Bolzoni